

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 13 maggio 2022, n. 177

ID VIA 733-D.Lgs. n. 152/2006 e smi, L. 241/1990 e smi e L.R. n. 11/2001 e smi - Verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.m.ii. della documentazione tecnica richiesta nel “Quadro delle Condizioni Ambientali” allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 278 del 30.06.2021 del Servizio VIA-VInCA della Regione Puglia relativa al procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 496 ex art. 27 bis del TUA degli “Interventi di conservazione e di ripristino ecologico a favore di habitat e specie di duna e di area umida nella riserva naturale statale di Torre Guaceto” sito in loc. Torre Guaceto nel Comune di Carovigno (Br).

Proponente: Consorzio di Gestione di Torre Guaceto.

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VInCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 “*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*” ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto “*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*”.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”.

VISTO l’art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: “Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”;

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: “Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente,Paesaggio e Qualità Urbana”;

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: “Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti”;

VISTA la L.R. n. 51 del 30/12/2021 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022.”;

VISTA la L.R. n.52 del 30/12/2021 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024.”.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11”*Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale*” e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 “*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*” e s.m.i.;

- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 *“Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale”*;

PREMESSO che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 278 del 30.06.2021, il Dirigente *a.i.* del Servizio VIA/VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha espresso giudizio di compatibilità ambientale positivo per il progetto proposto dal Consorzio di Gestione Torre Guaceto e inerente all’istanza di *“Valutazione di Impatto Ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 496 ex art. 27 bis del TUA per gli interventi di conservazione e di ripristino ecologico a favore di habitat e specie di duna e di area umida nella riserva naturale statale di Torre Guaceto”*, subordinandone l’efficacia all’ottemperanza delle condizioni ambientali indicate nell’Allegato “Quadro delle Condizioni Ambientali” della suddetta Determinazione Dirigenziale;
- il Quadro delle Condizioni Ambientali, allegato alla Determinazione Dirigenziale 278 del 30.06.2021, indica puntualmente i tempi e le specifiche modalità di attuazione stabilite nel richiamato;
- con nota prot. n. 253/G/22 del 25.01.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/1193 del 03.02.2022, il Consorzio di Gestione Torre Guaceto ha trasmesso istanza per l’avvio del procedimento ex art. 28 co.3 del D. Lgs. 152/2006 al fine della verifica dell’ottemperanza delle condizioni ambientali stabilite nel provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale rilasciato dal Servizio VIA/VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con Determinazione Dirigenziale n. 278 del 30.06.2021;
- con nota prot. n. AOO_089/1262 del 04.02.2022, il Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia ha richiesto-ai sensi e per gli effetti dell’art. 28 co. 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.- ad Arpa Puglia di fornire il proprio contributo istruttorio in relazione alla documentazione trasmessa dal Proponente e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 04.02.2022;
- con nota prot. n. 25759 del 12.04.2022, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/4794 del 12.04.2022- allegato 1 alla presente per farne parte integrante- Arpa Puglia-Direzione Scientifica-U.O.C. Ambienti Naturali ha rilasciato, per tutte le motivazioni e considerazioni puntualmente specificate nella propria nota prot. n. 25759 del 12.04.2022, il proprio contributo istruttorio;
- con parere espresso nella seduta del 12.04.2022, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/4803 del 12.04.2022, cui si rimanda ed allegato 2 alla presente quale parte integrante, il Comitato VIA, esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi dal proponente al fine della Verifica di ottemperanza di cui all’art. 28 del TUA, considerato il parere espresso da Arpa Puglia-Direzione Scientifica-U.O.C. Ambienti Naturali con nota prot. n. 25759 del 12.04.2022, ha rilasciato il proprio parere definitivo ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. al fine della verifica dell’ottemperanza delle condizioni ambientali stabilite nel provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale rilasciato dal Servizio VIA/VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con Determinazione Dirigenziale n. 278 del 30.06.2021;

EVIDENZIATO che:

- il Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia, richiamate le disposizioni di cui all’art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, è Autorità Competente alla verifica dell’ottemperanza delle condizioni indicate nel provvedimento ambientale e si avvale dei *“soggetti individuati per la verifica di ottemperanza”* come specificati;
- gli elaborati esaminati inviati dal Proponente ai fini della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite dalla D.D. n. 278 del 30.06.2021, sono stati pubblicati sul sito web della Regione Puglia *“il Portale*

"Ambientale della Regione Puglia" al link:

<http://ambiente.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

DATO ATTO che:

- la documentazione inviata dal proponente, il contributo rilasciato da Arpa Puglia- Direzione Scientifica U.O.C. Ambienti Naturali con propria nota prot. n. 25759 del 12.04.2022, il parere espresso dal Comitato Reg.le VIA nella seduta del 12.04.2022, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/4803 del 12.04.2022, consentono di concludere il procedimento ex art. 28 del TUA relativamente alle prescrizioni impartite con D.D. n. 278 del 30.06.2021 così come di seguito indicato:

Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 278 del 30.06.2021

	PRESCRIZIONE	CONSIDERAZIONI	ESITO VERIFICA
A	<p>SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI COMITATO VIA (prot. n. AOO_089/4803 del 12.04.2022)</p> <p>1. Vengano rispettate tutte le prescrizioni indicate nel parere ARPA PUGLIA Dap Brindisi prot. n. 25291 del 13/04/2021 ed in particolare:</p> <p>1.1. Ambiente idrico: si richiede al proponente di effettuare il monitoraggio qualitativo delle acque attraverso indagini analitiche di laboratorio <i>ante operam</i>, in fase di cantiere (bimestrale) e <i>post operam</i> (almeno bimestrale per due anni) considerando almeno il seguente set di parametri chimici e microbiologici, selezionati tra quelli più rappresentativi dell'attuale contesto ambientale:</p> <p>a) Temperatura, conducibilità PH, salinità, percentuale O2, clorofilla e solidi sospesi totali, COD, Azoto nitrico, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto totale, Fosforo totale, <i>Escherichia coli</i>, Enterococchi intestinali (tutte le fasi);</p> <p>b) Inoltre si considerino i parametri delle Tabelle 1a e 1b del DM 172/2015 per la fase <i>post operam</i>, da concordare con l'Agenzia prima dell'inizio della fase di cantiere.</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato</p> <p><input type="checkbox"/> Non ottemperato</p> <p><input type="checkbox"/> Da Integrare</p> <p><input type="checkbox"/> Non presente</p> <p><input type="checkbox"/> Altro Ente</p>	<p>(Parere di Arpa Puglia prot. n. 25759 del 12.04.2022) Parere di Arpa Puglia-Direzione Scientifica-U.O.C. Ambienti Naturali acquisito agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 1 "ID VIA 733_Parere Arpa Puglia" della presente Determinazione.</p>
	<p>1.2. Atmosfera ed emissioni odorigene: venga concordato con Arpa, prima dell'inizio della fase di cantiere, la localizzazione dei punti di monitoraggio;</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato</p> <p><input type="checkbox"/> Non ottemperato</p> <p><input type="checkbox"/> Da Integrare</p> <p><input type="checkbox"/> Non presente</p> <p><input type="checkbox"/> Altro Ente</p>	<p>(Parere di Arpa Puglia prot. n. 25759 del 12.04.2022) Parere di Arpa Puglia-Direzione Scientifica-U.O.C. Ambienti Naturali acquisito agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 1 "ID VIA 733_Parere Arpa Puglia" della presente Determinazione.</p>
	<p>1.3. Suolo e sottosuolo: si richiede che la frequenza dei rilievi proposti sia almeno trimestrale per contemplare l'influenza delle dinamiche meteo-marine stagionali sull'evoluzione della morfologia costiera;</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato</p> <p><input type="checkbox"/> Non ottemperato</p> <p><input type="checkbox"/> Da Integrare</p> <p><input type="checkbox"/> Non presente</p> <p><input type="checkbox"/> Altro Ente</p>	<p>(Parere di Arpa Puglia prot. n. 25759 del 12.04.2022) Parere di Arpa Puglia-Direzione Scientifica-U.O.C. Ambienti Naturali acquisito agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 1 "ID VIA 733_Parere Arpa Puglia" della presente Determinazione.</p>

<p>1.4. Rumore e vibrazioni:</p> <p>a) Tutti i macchinari da utilizzarsi dovranno essere conformi alla Direttiva 2000/14/CE del 08/05/2000;</p> <p>b) Dovrà essere privilegiato prioritariamente il ricorso a strumenti di tipo manuale in alternativa a quelli elettrici o meccanizzati;</p> <p>c) Nell'organizzazione delle attività di cantiere dovrà essere preclusa la possibilità di svolgere in contemporanea fasi lavorative acusticamente impattanti in modo da evitare sommatorie di effetti;</p> <p>d) Data la particolarità dell'area di lavorazione (Riserva Naturale dello Stato) ogni fase di cantiere, in relazione in particolare alla fase stagionale di realizzazione ed alle procedure esecutive adottate, dovrà essere avallata anche da esperto naturalista che verifichi l'assenza di ripercussioni sulla fauna con particolare riferimento ai cicli naturali della stessa (ad esempio disturbi alla nidificazione o ai flussi migratori e così via);</p> <p>e) Tutte le attività dovranno essere svolte in ottemperanza a quanto disposto dalla L.R. 3/2002 sia in termini di immissioni acustiche che di orari di lavoro;</p> <p>f) Eventuali ricorsi allo strumento in deroga previsto dalla L.R. 3/2002 in tema di attività di cantiere dovranno essere subordinati alla preventiva verifica della impossibilità di mettere in esecuzione misure alternative, anche procedurali o organizzative, che possano consentire il rispetto di quanto previsto dalla richiamata norma regionale ed alle specifiche prescrizioni impartite dalla A.C.</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato</p> <p><input type="checkbox"/> Non ottemperato</p> <p><input type="checkbox"/> Da Integrare</p> <p><input type="checkbox"/> Non presente</p> <p><input type="checkbox"/> Altro Ente</p>	<p>(Parere di Arpa Puglia prot. n. 25759 del 12.04.2022)</p> <p>Parere di Arpa Puglia-Direzione Scientifica-U.O.C. Ambienti Naturali acquisito agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 1 "ID VIA 733_Parere Arpa Puglia" della presente Determinazione.</p>
<p>1.5. Il proponente nella fase esecutiva dovrà trasmettere il PdU (Piano di Utilizzo) integrato e cronoprogramma delle attività al fine di consentire agli enti coinvolti eventuali verifiche sul campo;</p>	<p><input type="checkbox"/> Ottemperato</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Non ottemperato</p> <p><input type="checkbox"/> Da Integrare</p> <p><input type="checkbox"/> Non presente</p> <p><input type="checkbox"/> Altro Ente</p>	<p>(Parere di Arpa Puglia prot. n. 25759 del 12.04.2022)</p> <p>Parere di Arpa Puglia-Direzione Scientifica-U.O.C. Ambienti Naturali acquisito agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 1 "ID VIA 733_Parere Arpa Puglia" della presente Determinazione.</p>
<p>1.6. Per l'eventuale gestione delle biomasse vegetali spiaggiate all'interno dell'area, trattandosi di zona tutelata, dove possibile, si prediliga il mantenimento in loco delle biomasse vegetali presenti nell'area (sul</p>	<p><input type="checkbox"/> Ottemperato</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Non ottemperato</p> <p><input type="checkbox"/> Da Integrare</p> <p><input type="checkbox"/> Non presente</p>	<p>(Parere di Arpa Puglia prot. n. 25759 del 12.04.2022)</p> <p>Parere di Arpa Puglia-Direzione Scientifica-U.O.C. Ambienti Naturali acquisito</p>

<p>modello delle “spiagge ecologiche”) con obbligo di garantire la pulizia della spiaggia dai rifiuti antropici.</p> <p>2. Inoltre in fase di cantiere siano adottate le seguenti prescrizioni:</p> <p>2.1. Emissioni in atmosfera: Ai fini del contenimento delle emissioni, i veicoli a servizio dei cantieri devono essere omologati con emissioni rispettose delle seguenti normative europee (o più recenti):</p> <ul style="list-style-type: none"> • veicoli commerciali leggeri (massa inferiore a 3,5 t, classificati N1 secondo il Codice della strada): Direttiva 1998/69/EC, Stage 2000 (Euro 3); • veicoli commerciali pesanti (massa superiore a 3,5 t, classificati N2 e N3 secondo il Codice della strada): Direttiva 1999/96/EC, Stage I (Euro III); • macchinari mobili equipaggiati con motore diesel (non-road mobile sources and machinery, NRMM: elevatori, gru, escavatori, bulldozer, trattori, ecc.): Direttiva 1997/68/EC, Stage I.; <p>2.2. Inquinamento acustico: L’Impresa è tenuta ad impiegare macchine e attrezzature che rispettano i limiti di emissione sonora previsti, per la messa in commercio, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, vigente entro i tre anni precedenti la data di esecuzione dei lavori. L’Impresa dovrà inoltre privilegiare l’utilizzo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • macchine movimento terra ed operatrici gommate, piuttosto che cingolate, con potenza minima appropriata al tipo di intervento; • impianti fissi, gruppi elettrogeni e compressori insonorizzati; <p>2.3. Addestramento delle maestranze: La formazione degli operatori è un elemento indispensabile per la buona gestione del cantiere. Tutti gli operatori dovranno pertanto essere edotti preventivamente in merito alle buone pratiche non solo ai fini della sicurezza personale, ma anche ai fini della protezione ambientale. L’addestramento dovrà essere programmato e dovrà prevedere nello specifico l’approfondimento delle varie problematiche su esposte;</p> <p>2.4. Modalità Operative di Cantiere: I rifornimenti di carburante e di lubrificante ai mezzi meccanici dovranno essere effettuati su pavimentazione impermeabile (da rimuovere al termine dei lavori), con rete di raccolta, allo scopo di raccogliere eventuali perdite di fluidi da gestire secondo normativa. Per i rifornimenti di carburanti e lubrificanti con mezzi mobili dovrà essere garantita la tenuta e l’assenza di sversamenti</p>	<p><input type="checkbox"/> Altro Ente</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato</p> <p><input type="checkbox"/> Non ottemperato</p> <p><input type="checkbox"/> Da Integrare</p> <p><input type="checkbox"/> Non presente</p> <p><input type="checkbox"/> Altro Ente</p>	<p>agli atti del procedimento e che costituisce l’Allegato 1 <i>“ID VIA 733_Parere Arpa Puglia”</i> della presente Determinazione.</p> <p>(Parere del CT VIA prot. n. AOO_089/4803 del 12.04.2022) Parere del Comitato Regionale VIA acquisito agli atti del procedimento e che costituisce l’Allegato 2 <i>“ID VIA 733_Parere CT VIA”</i> della presente Determinazione.</p>
--	---	---

	di carburante durante il tragitto adottando apposito protocollo. È necessario controllare la tenuta dei tappi dal bacino di contenimento delle cisterne mobili ed evitare le perdite per traboccamento provvedendo a periodici svuotamenti. È necessario controllare giornalmente i circuiti oleodinamici dei mezzi operativi.		
--	--	--	--

DATO ATTO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTO:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento IDVIA 733 in epigrafe e valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente;
- il contributo istruttorio rilasciato da Arpa Puglia- Direzione Scientifica U.O.C. Ambienti Naturali prot. n. 25759 del 12.04.2022 ai sensi del co. 2 dell'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii;
- il parere espresso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 12.04.2022 e acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/4803 del 12.04.2022;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia

RITENUTO che, attese le scansioni procedurali svolte, sulla scorta del contributo di Arpa Puglia e del parere espresso dal Comitato Regionale per la VIA, **sussistono** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento ex art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. del progetto proposto dal Consorzio di Gestione Torre Guaceto.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n. 07, dal Comitato Regionale per la V.I.A. e del parere di Arpa Puglia-Direzione Scientifica U.O.C. Ambienti Naturali,

DETERMINA

- **di prendere atto** delle considerazioni, prescrizioni, valutazioni espresse in narrativa, che si intendono quale parte integrante del presente provvedimento;
- **di considerare**, sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A. e del contributo istruttorio rilasciato da Arpa Puglia, **ottemperate** le prescrizioni di cui al blocco A punti 1.1), 1.2), 1.3), 1.4), 2.1), 2.2), 2.3), 2.4) e **non ottemperate** le prescrizioni di cui al blocco A punti 1.5) e 1.6) di cui al presente "Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 278 del 30.06.2021";
- **di confermare**, per tutto quanto sopra premesso e considerato, attesi gli esiti della verifica di ottemperanza come sopra riportati, le valutazioni e decisioni rese con la D.D. n. 278 del 30.06.2021, la cui efficacia rimane subordinata all'ottemperanza di tutte le prescrizioni ivi impartite;
- **di dare atto** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:
Allegato 1: "ID VIA 733_Parere Arpa Puglia"- prot. n. 25759 del 12.04.2022;
Allegato 2: "ID VIA 733_Parere CT VIA" – prot. n. AOO_089/4803 del 12.04.2022.
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - Consorzio Gestione Torre Guaceto segreteria@pec.riservaditorreguaceto.it
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - Comune di Carovigno
 - Provincia di Brindisi
 - Arpa Puglia-Direzione Scientifica- UOC Ambienti Naturali
 - Asl Brindisi

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 9 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 9 pagine, l'Allegato 2 composto da 8 pagine, per un totale di 26 (ventisei) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
- c) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- e) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato

ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA

Arch. Vincenzo Lasorella



Spett.le
 Regione Puglia
 Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
 Sezione Autorizzazioni Ambientali
 Servizio VIA e Vinca
 Al
 Comitato Regionale V.I.A./A.I.A
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. Direzione Scientifica Arpa Puglia

OGGETTO: ID VIA 733 - D.Lgs. n. 152/2006 e smi, L. 241/1990 e l.r. n. 11/2001 e smi – **Procedimento di Verifica di Ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi delle prescrizioni impartite con Determinazione Dirigenziale n. 278 del 30/06/2021** del Servizio VIA-VINCA della Regione Puglia *“Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento IDVIA 496 ex art. 27 - bis del TUA per gli “Interventi di conservazione e di ripristino ecologico a favore di habitat e specie di duna e di area umida nella Riserva Naturale Statale di Torre Guaceto” sito in località Torre Guaceto nel comune di Carovigno (BR).”* - Ditta: Consorzio di Gestione di Torre Guaceto. **Richiesta contributo istruttorio ai sensi dell’art. 28, comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.**

Trasmissione Contributo istruttorio Arpa Puglia per i lavori del Comitato V.I.A. nella seduta di Martedì 12.04.2022

Rif. nota Regione Puglia prot. n.1262 del 04/02/2022 acquisita da Arpa Puglia al prot. n. 0008875 - 156 - 07/02/2022

1

Premesso che:

- con D.D. n. 278 del 30/06/2021, il Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia ha espresso, relativamente al progetto identificato dall'IDVIA 496, giudizio di compatibilità ambientale positivo con le prescrizioni ed alle condizioni ambientali riportate nel “Quadro delle condizioni ambientali” allegato alla suddetta Determinazione Dirigenziale;
- l'efficacia della richiamata D.D. n. 278 del 30/06/2021 è subordinata al rispetto delle condizioni ambientali puntualmente indicate nel suddetto “Quadro delle Condizioni Ambientali”, la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e ss.mm.ii - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e Vinca della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;
- con la nota sopra riportata la Regione Puglia, ai sensi dell’art. 28, comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., chiedeva ad Arpa Puglia in qualità di “soggetto individuato per la verifica di ottemperanza” di fornire il proprio contributo istruttorio ai fini della definizione della procedura di Verifica di Ottemperanza per il procedimento in oggetto;
- le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi, riportate nell'Allegato 1 “Quadro delle Condizioni Ambientali” della D.D. n. 278 del 30/06/2021, sono di seguito compendiate.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell’Ambiente
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
U.O.C. Ambienti Naturali
 Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460203 Fax 080 5460200
 e-mail: ambienti.naturali@arpa.puglia.it



Tabella 1: Quadro delle Condizioni Ambientali

CONDIZIONE
<p style="text-align: center;">SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI-SERVIZIO VIA VINCA-COMITATO VIA (prot. n. AOO_089/5507 del 14/04/2021)</p> <p>1. Vengano rispettate tutte le prescrizioni indicate nel parere ARPA PUGLIA Dap Brindisi prot. n. 25291 del 13/04/2021 ed in particolare:</p> <p>1.1. Ambiente idrico: si richiede al proponente di effettuare il monitoraggio qualitativo delle acque attraverso indagini analitiche di laboratorio <i>ante operam</i>, in fase di cantiere (bimestrale) e <i>post operam</i> (almeno bimestrale per due anni) considerando almeno il seguente set di parametri chimici e microbiologici, selezionati tra quelli più rappresentativi dell'attuale contesto ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Temperatura, conducibilità PH, salinità, percentuale O₂, clorofilla e solidi sospesi totali, COD, Azoto nitrico, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto totale, Fosforo totale, <i>Escherichia coli</i>, Enterococchi intestinali (tutte le fasi); b) Inoltre si considerino i parametri delle Tabelle 1a e 1b del DM 172/2015 per la fase <i>post operam</i>, da concordare con l'Agenzia prima dell'inizio della fase di cantiere. <p>1.2. Atmosfera ed emissioni odorogene: venga concordato con Arpa, prima dell'inizio della fase di cantiere, la localizzazione dei punti di monitoraggio;</p> <p>1.3. Suolo e sottosuolo: si richiede che la frequenza dei rilievi proposti sia almeno trimestrale per contemplare l'influenza delle dinamiche meteo-marine stagionali sull'evoluzione della morfologia costiera;</p> <p>1.4. Rumore e vibrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Tutti i macchinari da utilizzarsi dovranno essere conformi alla Direttiva 2000/14/CE del 08/05/2000; b) Dovrà essere privilegiato prioritariamente il ricorso a strumenti di tipo manuale in alternativa a quelli elettrici o meccanizzati; c) Nell'organizzazione delle attività di cantiere dovrà essere preclusa la possibilità di svolgere in contemporanea fasi lavorative acusticamente impattanti in modo da evitare sommatorie di effetti; d) Data la particolarità dell'area di lavorazione (Riserva Naturale dello Stato) ogni fase di cantiere, in relazione in particolare alla fase stagionale di realizzazione ed alle procedure esecutive adottate, dovrà essere avallata anche da esperto naturalista che verifichi l'assenza di ripercussioni sulla fauna con particolare riferimento ai cicli naturali della stessa (ad esempio disturbi alla nidificazione o ai flussi migratori e così via); e) Tutte le attività dovranno essere svolte in ottemperanza a quanto disposto dalla L.R. 3/2002 sia in termini di immissioni acustiche che di orari di lavoro; f) Eventuali ricorsi allo strumento in deroga previsto dalla L.R. 3/2002 in tema di attività di cantiere dovranno essere subordinati alla preventiva verifica della impossibilità di mettere in esecuzione misure alternative, anche procedurali o organizzative, che possano consentire il rispetto di quanto previsto dalla richiamata norma regionale ed alle specifiche prescrizioni impartite dalla A.C. <p>1.5. Il proponente nella fase esecutiva dovrà trasmettere il Pdu (Piano di Utilizzo) integrato e cronoprogramma delle attività al fine di consentire agli enti coinvolti eventuali verifiche sul campo;</p> <p>1.6. Per l'eventuale gestione delle biomasse vegetali spiagiate all'interno dell'area, trattandosi di zona tutelata, dove possibile, si prediliga il mantenimento in loco delle biomasse vegetali presenti</p>

2

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica**U.O.C. Ambienti Naturali**

Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460203 Fax 080 5460200
 e-mail: ambienti.naturali@arpa.puglia.it



nell'area (sul modello delle "spiagge ecologiche") con obbligo di garantire la pulizia della spiaggia dai rifiuti antropici.

2. Inoltre in fase di cantiere siano adottate le seguenti prescrizioni:

- 2.1. Emissioni in atmosfera:** Ai fini del contenimento delle emissioni, i veicoli a servizio dei cantieri devono essere omologati con emissioni rispettose delle seguenti normative europee (o più recenti):
- veicoli commerciali leggeri (massa inferiore a 3,5 t, classificati N1 secondo il Codice della strada): Direttiva 1998/69/EC, Stage 2000 (Euro 3);
 - veicoli commerciali pesanti (massa superiore a 3,5 t, classificati N2 e N3 secondo il Codice della strada): Direttiva 1999/96/EC, Stage I (Euro III);
 - macchinari mobili equipaggiati con motore diesel (non-road mobile sources and machinery, NRMM: elevatori, gru, escavatori, bulldozer, trattori, ecc.): Direttiva 1997/68/EC, Stage I;
- 2.2. Inquinamento acustico:** L'impresa è tenuta ad impiegare macchine e attrezzature che rispettano i limiti di emissione sonora previsti, per la messa in commercio, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, vigente entro i tre anni precedenti la data di esecuzione dei lavori. L'impresa dovrà inoltre privilegiare l'utilizzo di:
- macchine movimento terra ed operatrici gommate, piuttosto che cingolate, con potenza minima appropriata al tipo di intervento;
 - impianti fissi, gruppi elettrogeni e compressori insonorizzati;
- 2.3. Addestramento delle maestranze:** La formazione degli operatori è un elemento indispensabile per la buona gestione del cantiere. Tutti gli operatori dovranno pertanto essere edotti preventivamente in merito alle buone pratiche non solo ai fini della sicurezza personale, ma anche ai fini della protezione ambientale. L'addestramento dovrà essere programmato e dovrà prevedere nello specifico l'approfondimento delle varie problematiche su esposte;
- 2.4. Modalità Operative di Cantiere:** I rifornimenti di carburante e di lubrificante ai mezzi meccanici dovranno essere effettuati su pavimentazione impermeabile (da rimuovere al termine dei lavori), con rete di raccolta, allo scopo di raccogliere eventuali perdite di fluidi da gestire secondo normativa. Per i rifornimenti di carburanti e lubrificanti con mezzi mobili dovrà essere garantita la tenuta e l'assenza di sversamenti di carburante durante il tragitto adottando apposito protocollo. È necessario controllare la tenuta dei tappi dal bacino di contenimento delle cisterne mobili ed evitare le perdite per traboccamento provvedendo a periodici svuotamenti. È necessario controllare giornalmente i circuiti oleodinamici dei mezzi operativi.

3

Esaminata la documentazione inviata in riscontro alla D.D. n. 278 del 30/06/2021, pubblicata sul sito web Portale Ambientale della Regione Puglia¹, si rappresenta quanto segue.

1. CONDIZIONE N. 1 DI CUI ALLA DD N. 278 del 30/06/2021 DELLA SERVIZIO VIA VINCA DELLA REGIONE PUGLIA

1.1. Testo della Prescrizione

"Siano rispettate tutte le prescrizioni indicate nel parere di ARPA PUGLIA DAP Brindisi, prot. n. 25291 del 13.04.2021 ed in particolare:

¹ <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>



1.1 Ambiente idrico: si richiede al proponente di effettuare il monitoraggio qualitativo delle acque attraverso indagini analitiche di laboratorio ante operam, in fase di cantiere (bimestrale) e post operam (almeno bimestrale per due anni) considerando almeno il seguente set di parametri chimici microbiologici, selezionati tra quelli più rappresentativi dell'attuale contesto ambientale:

- a) Temperatura, conducibilità, pH, salinità, percentuale O₂, clorofilla e solidi sospesi totali, COD, Azoto nitrico, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto totale, Fosforo totale, Escherichia coli, Enterococchi intestinali (tutte le fasi);
- b) Inoltre si considerino i parametri delle Tabelle 1a e 1b del DM 172/2015 per la fase post operam, da concordare con l'Agenzia prima dell'inizio della fase di cantiere.

1.2 Atmosfera ed emissioni odorigene: venga concordato con Arpa, prima dell'inizio della fase di cantiere, la localizzazione dei punti di monitoraggio.

1.3 Suolo e sottosuolo: si richiede che la frequenza dei rilievi proposti sia almeno trimestrale per contemplare l'influenza delle dinamiche meteo-marine stagionali sull'evoluzione della morfologia costiera;

1.4 Rumore e vibrazioni:

- a) Tutti i macchinari da utilizzarsi dovranno essere conformi alla Direttiva 2000/14/CE del 08/05/2000;
- b) Dovrà essere privilegiato prioritariamente il ricorso a strumenti di tipo manuale in alternativa a quelli elettrici o meccanizzati;
- c) Nell'organizzazione delle attività di cantiere dovrà essere preclusa la possibilità di svolgere in contemporanea fasi lavorative acusticamente impattanti in modo da evitare sommatorie di effetti;
- d) Data la particolarità dell'area di lavorazione (Riserva Naturale dello Stato) ogni fase di cantiere, in relazione in particolare alla fase stagionale di realizzazione ed alle procedure esecutive adottate, dovrà essere avallata anche da esperto naturalista che verifichi l'assenza di ripercussioni sulla fauna con particolare riferimento ai cicli naturali della stessa (ad esempio disturbi alla nidificazione o ai flussi migratori e così via);
- e) Tutte le attività dovranno essere svolte in ottemperanza a quanto disposto dalla L.R. 3/2002 sia in termini di immissioni acustiche che di orari di lavoro;
- f) Eventuali ricorsi allo strumento in deroga previsto dalla L.R. 3/2002 in tema di attività di cantiere dovranno essere subordinati alla preventiva verifica della impossibilità di mettere in esecuzione misure alternative, anche procedurali o organizzative, che possano consentire il rispetto di quanto previsto dalla richiamata norma regionale ed alle specifiche prescrizioni impartite dalla A.C.

1.5. Il proponente nella fase esecutiva dovrà trasmettere il PdU (Piano di Utilizzo) integrato e cronoprogramma delle attività al fine di consentire agli enti coinvolti eventuali verifiche sul campo. Per l'eventuale gestione delle biomasse vegetali spiaggiate all'interno dell'area, trattandosi di zona tutelata, dove possibile, si prediliga il mantenimento in loco delle biomasse vegetali presenti nell'area (sul modello delle "spiagge ecologiche") con obbligo di garantire la pulizia della spiaggia dai rifiuti antropici.

1.6 Per l'eventuale gestione delle biomasse vegetali spiaggiate all'interno dell'area, trattandosi di zona tutelata, dove possibile, si prediliga il mantenimento in loco delle biomasse vegetali presenti nell'area (sul modello delle "spiagge ecologiche") con l'obbligo di garantire la pulizia della spiaggia da rifiuti antropici.

1.2. Documentazione esaminata

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
U.O.C. Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460203 Fax 080 5460200
e-mail: ambienti.naturali@arpa.puglia.it



Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia" - "Sezione Autorizzazioni Ambientali" - "Procedu VIA", sono di seguito elencati:

Documentazione pubblicata in data 04/02/2022 (rev.00, data Nov.2018):

Elenco dei prezzi unitari aggiornamento ottobre 2021.

1.3 Osservazioni e criticità

Nella tabella 2 sono schematicamente riportate le condizioni ambientali oggetto di verifica della condizione e le relative criticità riscontrate, distinte per fase (progettuale e di cantiere).

Tabella 2: Sintesi delle condizioni ambientali riportate nel parere di ARPA Puglia prot. n. 25291 del 13.04.2021 e relativa fase ai fini dell'ottemperanza della condizione del Servizio VIA/VInCA n. 1

Condizione ambientale	Fase progettuale / ante-operam/ cantiere e post operam
<p><i>Ambiente idrico: si richiede al proponente di effettuare il monitoraggio qualitativo delle acque attraverso indagini analitiche di laboratorio ante operam, in fase di cantiere (bimestrale) e post operam (almeno bimestrale per due anni) considerando almeno il seguente set di parametri chimici emicriologici, selezionati tra quelli più rappresentativi dell'attuale contesto ambientale:</i></p> <p>a) <i>Temperatura, conducibilità, pH, salinità, percentuale O2, clorofilla e solidi sospesi totali, COD, Azoto nitrico, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto totale, Fosforo totale, Escherichia coli, Enterococchi intestinali (tutte le fasi);</i></p> <p>b) <i>Inoltre si considerino i parametri delle Tabelle 1a e 1b del DM 172/2015 per la fase post operam, da concordare con l'Agenzia prima dell'inizio della fase di cantiere.</i></p>	<p>Il proponente nella nota prot. 253/C/G/22 del 25/01/2022 ha specificato che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • In relazione al punto 1.1 a) è stato effettuato il monitoraggio ante operam, con n.3 prelievi, riportando in all. 1 gli esiti analitici e la posizione dei punti di campionamento in all.2.
<p><i>1.2 Atmosfera ed emissioni odorigene: venga concordato con Arpa, prima dell'inizio della fase di cantiere, la localizzazione dei punti di monitoraggio.</i></p>	<p>Il proponente nella nota prot. 253/C/G/22 del 25/01/2022 ha specificato che così come prescritto sarà concordata con ARPA, prima dell'avvio del cantiere, la localizzazione dei punti di monitoraggio.</p>
<p><i>1.3 Suolo e sottosuolo: si richiede che la frequenza dei rilievi proposti sia almeno trimestrale per contemplare l'influenza delle dinamiche meteo-marine stagionali sull'evoluzione della morfologia costiera;</i></p>	<p>Il proponente nella nota prot. 253/C/G/22 del 25/01/2022 ha specificato che saranno effettuati dei prelievi almeno trimestrali così come prescritto.</p>
<p><i>4 Rumore e vibrazioni:</i></p> <p>a) <i>Tutti i macchinari da utilizzarsi dovranno essere conformi alla Direttiva 2000/14/CE del 08/05/2000;</i></p> <p>b) <i>Dovrà essere privilegiato prioritariamente il ricorso a strumenti di tipo manuale in alternativa a quelli elettrici o meccanizzati;</i></p> <p>c) <i>Nell'organizzazione delle attività di cantiere dovrà essere preclusa la possibilità di svolgere in</i></p>	<p>Il proponente nella nota prot. 253/C/G/22 del 25/01/2022 ha specificato che:</p> <p>a) la prescrizione che tutti i macchinari da utilizzarsi durante i lavori siano conformi alla Direttiva 2000/14/CE del 08.05.2000 è stata recepita e risulta presente all'interno dell'elaborato progettuale ELENCO PREZZI UNITARI agli articoli CODICE 01, 02, 05, 06, 08, 09, 10, 16, 18.</p>

5

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
U.O.C. Ambienti Naturali
 Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460203 Fax 080 5460200
 e-mail: ambienti.naturali@arpa.puglia.it



<p><i>contemporanea fasi lavorative acusticamente impattanti in modo da evitare sommatorie di effetti;</i></p> <p><i>d) Data la particolarità dell'area di lavorazione (Riserva Naturale dello Stato) ogni fase di cantiere, in relazione in particolare alla fase stagionale di realizzazione ed alle procedure esecutive adottate, dovrà essere avallata anche da esperto naturalista che verifichi l'assenza di ripercussioni sulla fauna con particolare riferimento ai cicli naturali della stessa (ad esempio disturbi alla nidificazione o ai flussi migratori e così via);</i></p> <p><i>e) Tutte le attività dovranno essere svolte in ottemperanza a quanto disposto dalla L.R. 3/2002 sia in termini di immissioni acustiche che di orari di lavoro;</i></p> <p><i>f) Eventuali ricorsi allo strumento in deroga previsto dalla L.R. 3/2002 in tema di attività di cantiere dovranno essere subordinati alla preventiva verifica della impossibilità di mettere in esecuzione misure alternative, anche procedurali o organizzative, che possano consentire il rispetto di quanto previsto dalla richiamata norma regionale ed alle specifiche prescrizioni impartite dalla A.C.</i></p>	<p>b) la prescrizione che dovrà essere privilegiato prioritariamente il ricorso a strumenti di tipo manuale è stata recepita e risulta presente all'interno dell'elaborato progettuale ELENCO PREZZI UNITARI agli articoli CODICE 01, 02, 05, 06, 08, 09, 10, 16, 18.</p> <p>c) la prescrizione di precludere la contemporaneità di fasi lavorative acusticamente impattanti è stata recepita e risulta presente all'interno dell'elaborato progettuale ELENCO PREZZI UNITARI agli articoli CODICE 01, 02, 05, 06, 08, 09, 10, 16, 18.</p> <p>d) la prescrizione della presenza dell'esperto naturalista è stata recepita e viene dichiarato che il proponente fornirà la predetta figura professionale così come indicato.</p> <p>e) la prescrizione di ottemperanza alla L.R. 3/2002, oltre che dovuta per legge, è stata recepita e risulta inserita anche all'interno dell'elaborato progettuale ELENCO PREZZI UNITARI agli articoli CODICE 01, 02, 05, 06, 08, 09, 10, 16, 18.</p>
<p><i>1.5. Il proponente nella fase esecutiva dovrà trasmettere il PdU (Piano di Utilizzo) integrato e cronoprogramma delle attività al fine di consentire agli enti coinvolti eventuali verifiche sul campo. Per l'eventuale gestione delle biomasse vegetali spiaggiate all'interno dell'area, trattandosi di zona tutelata, dove possibile, si prediliga il mantenimento in loco delle biomasse vegetali presenti nell'area (sul modello delle "spiagge ecologiche") con obbligo di garantire la pulizia della spiaggia dai rifiuti antropici.</i></p>	<p>Il proponente nella nota prot. 253/C/G/22 del 25/01/2022 ha specificato che il Piano di utilizzo sarà trasmesso agli enti coinvolti nella fase esecutiva .</p> <p>Non si specifica che verrà integrato con le specifiche richieste di ARPA nel parere del 25291 del 13/04/2021.</p>
<p><i>1.6 Per l'eventuale gestione delle biomasse vegetali spiaggiate all'interno dell'area, trattandosi di zona tutelata, dove possibile, si prediliga il mantenimento in loco delle biomasse vegetali presenti nell'area (sul modello delle "spiagge ecologiche") con l'obbligo di garantire la pulizia della spiaggia da rifiuti antropici.</i></p>	<p>Il proponente nella nota prot. 253/C/G/22 del 25/01/2022 ha specificato che l'ottemperanza alle prescrizioni e raccomandazioni sarà garantita dal rispetto in fase esecutiva di quanto previsto dall'art. 09 dell'ELENCO PREZZI UNITARI che fa espresso riferimento alle questioni poste.</p> <p>Nell'elenco prezzi unitari si fa solo riferimento ai rifiuti rinvenuti dalla vagliatura della sabbia del rimodellamento delle dune.</p>

6

1.4 Conclusioni

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

**Direzione Scientifica
 U.O.C. Ambienti Naturali**
 Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460203 Fax 080 5460200
 e-mail: ambienti.naturali@arpa.puglia.it



Alla luce di quanto sopra rappresentato, allo stato attuale, la condizione del Servizio VIA/VInca n. 1 relativamente alla fase progettuale **potrà essere considerata ottemperata previo superamento delle criticità evidenziate in Tabella 2.**

Per quanto attiene la fase di cantiere e post operm, l'ottemperanza della Condizione del Servizio VIA/VInca n. 1 sarà **valutata dopo aver ricevuto la documentazione attinente alla fase di esecuzione dell'opera (Tabella 2).**

2. CONDIZIONE N. 2 DI CUI ALLA DD N. 278 del 30/06/2021 DELLA SERVIZIO VIA VINCA DELLA REGIONE PUGLIA

2.1. Testo della Prescrizione

2.1 **EMISSIONI IN ATMOSFERA:** Ai fini del contenimento delle emissioni, i veicoli a servizio dei cantieri devono essere omologati con emissioni rispettose delle seguenti normative europee (o più recenti):

- veicoli commerciali leggeri (massa inferiore a 3,5 t, classificati N1 secondo il Codice della strada): Direttiva 1998/69/EC, Stage 2000 (Euro 3);
- veicoli commerciali pesanti (massa superiore a 3,5 t, classificati N2 e N3 secondo il Codice della strada): Direttiva 1999/96/EC, Stage I (Euro III);
- macchinari mobili equipaggiati con motore diesel (non-road mobile sources and machinery, NRMM: elevatori, gru, escavatori, bulldozer, trattori, ecc.): Direttiva 1997/68/EC, Stage I.

2.2 **INQUINAMENTO ACUSTICO** L'impresa è tenuta ad impiegare macchine e attrezzature che rispettano i limiti di emissione sonora previsti, per la messa in commercio, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, vigente entro i tre anni precedenti la data di esecuzione dei lavori. L'impresa dovrà inoltre privilegiare l'utilizzo di:

- macchine movimento terra ed operatrici gommate, piuttosto che cingolate, con potenza minima appropriata al tipo di intervento;
- impianti fissi, gruppi elettrogeni e compressori insonorizzati.

2.3 **ADDESTRAMENTO DELLE MAESTRANZE** La formazione degli operatori è un elemento indispensabile per la buona gestione del cantiere. Tutti gli operatori dovranno pertanto essere edotti preventivamente in merito alle buone pratiche non solo ai fini della sicurezza personale, ma anche ai fini della protezione ambientale. L'addestramento dovrà essere programmato e dovrà prevedere nello specifico l'approfondimento delle varie problematiche su esposte.

2.4 **MODALITÀ OPERATIVE DI CANTIERE** I rifornimenti di carburante e di lubrificante ai mezzi meccanici dovranno essere effettuati su pavimentazione impermeabile (da rimuovere al termine dei lavori), con rete di raccolta, allo scopo di raccogliere eventuali perdite di fluidi da gestire secondo normativa. Per i rifornimenti di carburanti e lubrificanti con mezzi mobili dovrà essere garantita la tenuta e l'assenza di sversamenti di carburante durante il tragitto adottando apposito protocollo. È necessario controllare la tenuta dei tappi dal bacino di contenimento delle cisterne mobili ed evitare le perdite per traboccamento provvedendo a periodici svuotamenti. È necessario controllare giornalmente i circuiti oleodinamici dei mezzi operativi.

2.2 Documentazione esaminata:

Elenco dei prezzi unitari aggiornamento ottobre 2021.

2.3 Osservazioni e Criticità

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica

U.O.C. Ambienti Naturali

Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460203 Fax 080 5460200
e-mail: ambienti.naturali@arpa.puglia.it



Nella tabella 3 è riportata le condizione ambientale oggetto di verifica e le relative criticità riscontrate, relative alla fase di cantiere.

Tabella 3: Sintesi delle condizioni ambientali e relativa fase ai fini dell'ottemperanza della condizione del Servizio VIA/VInCA n. 2

Condizione ambientale	Fase di cantiere
<p>2.1 EMISSIONI IN ATMOSFERA: Ai fini del contenimento delle emissioni, i veicoli a servizio dei cantieri devono essere omologati con emissioni rispettose delle seguenti normative europee (o più recenti):</p> <ul style="list-style-type: none"> • veicoli commerciali leggeri (massa inferiore a 3,5 t, classificati N1 secondo il Codice della strada): Direttiva 1998/69/EC, Stage 2000 (Euro 3); • veicoli commerciali pesanti (massa superiore a 3,5 t, classificati N2 e N3 secondo il Codice della strada): Direttiva 1999/96/EC, Stage I (Euro III); • macchinari mobili equipaggiati con motore diesel (non-road mobile sources and machinery, NRMM: elevatori, gru, escavatori, bulldozer, trattori, ecc.): Direttiva 1997/68/EC, Stage I. <p>2.2 INQUINAMENTO ACUSTICO L'Impresa è tenuta ad impiegare macchine e attrezzature che rispettano i limiti di emissione sonora previsti, per la messa in commercio, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, vigente entro i tre anni precedenti la data di esecuzione dei lavori. L'Impresa dovrà inoltre privilegiare l'utilizzo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • macchine movimento terra ed operatrici gommate, piuttosto che cingolate, con potenza minima appropriata al tipo di intervento; • impianti fissi, gruppi elettrogeni e compressori insonorizzati. <p>2.3 ADDESTRAMENTO DELLE MAESTRANZE La formazione degli operatori è un elemento indispensabile per la buona gestione del cantiere. Tutti gli operatori dovranno pertanto essere</p>	<p>Il proponente relativamente ai punti sopra indicati ha ottemperato alle prescrizione indicando negli articoli CODICE 01, 02, 05, 06, 08, 09, 10, 16, 18 dell'ELENCO PREZZI UNITARI le specifiche e un apposito riferimento affinché tutte le lavorazioni avvengano come da prescrizione del Comitato VIA prot. 5507 del 14.04.2021.</p> <p>Nelle varie voci dell'elenco Elenco dei prezzi unitari aggiornamento ottobre 2021 è riportata la seguente dicitura: "siano poste in essere tutte le misure e gli accorgimenti tecnici necessari per la tutela dell'aria, del suolo, del sottosuolo, della falda acquifera e della fauna (come da prescrizione ASL BR prot. A00_089/2063 DEL 12.04.2020)". È opportuno che sia inserito a tal proposito nelle varie sezioni anche il riferimento del parere ARPA</p>



edotti preventivamente in merito alle buone pratiche non solo ai fini della sicurezza personale, ma anche ai fini della protezione ambientale. L'addestramento dovrà essere programmato e dovrà prevedere nello specifico l'approfondimento delle varie problematiche su esposte.

2.4 MODALITÀ OPERATIVE DI CANTIERE I
 rifornimenti di carburante e di lubrificante ai mezzi meccanici dovranno essere effettuati su pavimentazione impermeabile (da rimuovere al termine dei lavori), con rete di raccolta, allo scopo di raccogliere eventuali perdite di fluidi da gestire secondo normativa. Per i rifornimenti di carburanti e lubrificanti con mezzi mobili dovrà essere garantita la tenuta e l'assenza di sversamenti di carburante durante il tragitto adottando apposito protocollo. È necessario controllare la tenuta dei tappi dal bacino di contenimento delle cisterne mobili ed evitare le perdite per traboccamento provvedendo a periodici svuotamenti. È necessario controllare giornalmente i circuiti oleodinamici dei mezzi operativi.

9

2.4 Conclusioni

Alla luce di quanto sopra rappresentato, l'ottemperanza della Condizione del Servizio VIA/VInCA n. 2 nella fase di cantiere potrà essere considerata ottemperata previo superamento delle criticità evidenziate in Tabella 2.

Distinti saluti

Il Direttore del DAP Brindisi
 Dott.ssa Anna Maria D'Agnano



Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 12/04/2022

Verifica ottemperanza

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

Procedimento: ID VIA 733: PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi

VInCA: NO SI *Indicare Nome e codice Sito*
 Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo NO SI

Oggetto: verifica dell'ottemperanza, ai sensi dell'art. 28, comma 3, del D.Lg s. n. 152/2006 e s.m.i., in riscontro alla DD n. 278_2021 del servizio VIA/VInCA per gli "interventi di di conservazione e di ripristino ecologico a favore di habitat e, specie di duna e di area umida nella riserva naturale statale di Torre Guaceto" sito in agro di Carovigno (BR) interventi di conservazione e di ripristino ecologico a favore di habitat e, specie di duna e di area umida nella riserva naturale statale di Torre Guaceto

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.III lett. ag) e r)
 L.R. 11/2001 e smi Elenco a lett. A.2.I)

Autorità Comp. Regione Puglia

Proponente: Consorzio di Gestione di Torre Guaceto – Carovigno (BR)

A- CONSIDERAZIONI PRELIMINARI

L'area di progetto si compone di quattro zone distinte, ciascuna oggetto di uno specifico intervento (rif. elaborato 5). La zona dell'intervento 1 è localizzata nell'area umida, ad est della strada sterrata che collega la complanare della SS 379 con la torre di Guaceto. Le zone degli interventi 2 e 4 sono attigue al fabbricato noto come "Casa del guardiano", già osservatorio ecologico e futuro centro recupero tartarughe marine e centro di riproduzione e ripopolamento testuggini, approssimativamente localizzato al centro della parte costiera della riserva. La zona dell'intervento 3 è localizzata sul tratto dunale prossimo al limite occidentale della riserva.

L'intera area di progetto ricade all'interno dei perimetri della Riserva Naturale Statale e del SIC Torre Guaceto e Macchia di S. Giovanni (codice: IT9140005). Eccetto la zona di ripristino dunale mediante accumulo di residui spiaggiati di posidonia, la restante area di progetto ricade all'interno dei perimetri della ZPS Torre Guaceto (codice: IT9140008).

Gli interventi progettati sono orientati alla conservazione e al ripristino ecologico dei target che sono stati condotti negli ultimi anni nella Riserva di Torre Guaceto, insieme ad altri interventi i cui risultati positivi costituiscono un paradigma di riferimento per il progetto.

Nello specifico gli interventi sono:

INTERVENTO	OBIETTIVO PRIMARIO	OBIETTIVO SECONDARIO
1 - Ripristino ambientale della	Ripristinare la struttura e la	- Creazione di un ambiente



zona umida mediante la rimozione di canali artificiali di bonifica	funzionalità del sistema umido preesistente agli interventi di bonifica dello scorso secolo, attraverso l'eliminazione di parte dei canali artificiali presenti e la realizzazione di uno specchio d'acqua	particolarmente favorevole per le specie target moretta tabaccata, tarabuso e re di quaglie - Riduzione della pericolosità per gli incendi nel canneto - Avvio del monitoraggio sulla testuggine palustre europea (<i>Emys orbicularis</i>) e su quella americana (<i>Trachemys scripta</i>)
2 - Realizzazione di un centro per il ripopolamento di moretta tabaccata (<i>Aythya nyroca</i>)	Realizzare strutture atte all'allevamento, riproduzione e reintroduzione locale della specie di uccello di interesse conservazionistico moretta tabaccata (<i>Aythya nyroca</i>)	- Attività didattica
3 - Ripristino dunale e mitigazione dell'erosione costiera mediante accumulo di residui spiaggiati di posidonia	Eseguire un'opera di mitigazione del rischio idrogeologico e di ripristino degli habitat e della biodiversità lungo il litorale ad ovest Punta Penna Grossa	- Valorizzazione della "risorsa" delle biomasse vegetali spiaggiate
4 - Intervento pilota per il controllo delle specie vegetali esotiche invasive	Eliminazione di specie vegetali esotiche invasive presenti nel sistema dunale: <i>Carpobrotus edulis</i> , <i>Acacia saligna</i> e <i>Myoporum insulare</i>	- Riduzione della frequenze locale di specie ospiti del batterio <i>Xylella fastidiosa</i>

Nella seduta del 14/04/2021 il Comitato VIA ha espresso Parere Favorevole con rispetto alle prescrizioni indicate nel parere ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0025291 - 32 - 13/04/2021 - SDBR, STBR, che si recepisce in toto.

Inoltre in fase di cantiere siano adottate le seguenti prescrizioni:

EMISSIONI IN ATMOSFERA: Ai fini del contenimento delle emissioni, i veicoli a servizio dei cantieri devono essere omologati con emissioni rispettose delle seguenti normative europee (o più recenti): • veicoli commerciali leggeri (massa inferiore a 3,5 t, classificati N1 secondo il Codice della strada): Direttiva 1998/69/EC, Stage 2000 (Euro 3);

veicoli commerciali pesanti (massa superiore a 3,5 t, classificati N2 e N3 secondo il Codice della strada): Direttiva 1999/96/EC, Stage I (Euro III); • macchinari mobili equipaggiati con motore diesel (non-road mobile sources and machinery, NRMM: elevatori, gru, escavatori, bulldozer, trattori, ecc.): Direttiva 1997/68/EC, Stage I.

INQUINAMENTO ACUSTICO L'Impresa è tenuta ad impiegare macchine e attrezzature che rispettano i limiti di emissione sonora previsti, per la messa in commercio, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, vigente entro i tre anni precedenti la data di esecuzione dei lavori. L'Impresa dovrà inoltre privilegiare l'utilizzo di: • macchine movimento terra ed operatrici



gommate, piuttosto che cingolate, con potenza minima appropriata al tipo di intervento; •impianti fissi, gruppi elettrogeni e compressori insonorizzati.























ADDESTRAMENTO DELLE MAESTRANZE La formazione degli operatori è un elemento indispensabile per la buona gestione del cantiere. Tutti gli operatori dovranno pertanto essere edotti preventivamente in merito alle buone pratiche non solo ai fini della sicurezza personale, ma anche ai fini della protezione ambientale. L'addestramento dovrà essere programmato e dovrà prevedere nello specifico l'approfondimento delle varie problematiche su esposte.

MODALITÀ OPERATIVE DI CANTIERE I rifornimenti di carburante e di lubrificante ai mezzi meccanici dovranno essere effettuati su pavimentazione impermeabile (da rimuovere al termine dei lavori), con rete di raccolta, allo scopo di raccogliere eventuali perdite di fluidi da gestire secondo normativa. Per i rifornimenti di carburanti e lubrificanti con mezzi mobili dovrà essere garantita la tenuta e l'assenza di sversamenti di carburante durante il tragitto adottando apposito protocollo. È necessario controllare la tenuta dei tappi dal bacino di contenimento delle cisterne mobili ed evitare le perdite per traboccamento provvedendo a periodici svuotamenti. È necessario controllare giornalmente i circuiti oleodinamici dei mezzi operativi-

B: DOCUMENTAZIONE OGGETTO DI VALUTAZIONE

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia" - "Sezione Autorizzazioni Ambientali" - "Procedu VIA", sono di seguito elencati:

Documentazione pubblicata in data 04/02/2022 (rev.00, data Nov.2018):

-  [elaborato_1_RELAZIONE GENERALE.pdf](#)
-  [elaborato_2_ELENCO DEI PREZZI UNITARI.pdf](#)
-  [elaborato_3a_INCIDENZA DELLA SICUREZZA.pdf](#)
-  [elaborato_3b_INCIDENZA MANODOPERA.pdf](#)
-  [elaborato_3_COMPUTO METRICO ESTIMATIVO.pdf](#)
-  [elaborato_4_QUADRO TECNICO ECONOMICO.pdf](#)
-  [elaborato_5_planimetria generale 1.10.000.pdf](#)
-  [elaborato_6_interventi su stralcio PPTR.pdf](#)
-  [elaborato_7_interventi su ortofoto.pdf](#)
-  [elaborato_8a_INT.1_ortofoto.pdf](#)
-  [elaborato_8b_INT.1_mappa catastale.pdf](#)
-  [elaborato_8c_INT.1_rilievo georeferenziato.pdf](#)
-  [elaborato_8d_INT.1_analisi ante operam.pdf](#)
-  [elaborato_8_INT.1_aero e caratteristiche gen.pdf](#)
-  [elaborato_9_INT.2_ubicazione e caratteristiche.pdf](#)
-  [elaborato_10_INT.3_ubicazione e illustrazione .pdf](#)
-  [elaborato_11_INT.4_ubicazione e illustrazione.pdf](#)
-  [elaborato_12_cronoprogramma.pdf](#)
-  [elaborato_13. Piano di utilizzo terre e rocce da scavo.pdf](#)
-  [elaborato_14.Piano di smaltimento materiale organico.pdf](#)
-  [elaborato_15_CSA.pdf](#)
-  [elaborato_16_schema contrattuale.pdf](#)
-  [elaborato_17_PSC_Piano Sicurezza e Coordinamento.pdf](#)
-  [elaborato_18.piano particellare di esproprio-acquisto.pdf](#)
-  [ID VIA 733_Allegato_2.pdf](#)
-  [ID VIA 733_NotaAvvioVDO.pdf](#)
-  [ID VIA733_Allegato_1.pdf](#)

**C: VALUTAZIONE**

La relazione generale fornita dal proponente relativa al Progetto Esecutivo non presenta variazioni rispetto a quella presentata per il progetto definitivo.

In particolare il proponente analizza tutte le prescrizioni e in sede di CDS decisoria ha riscontrato in merito all'ottemperabilità di quanto prescritto

In dettaglio relativamente alle prescrizioni indicate nel parere ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0025291 - 32 - 13/04/2021 -SDBR, STBR, sono state così recepite ed ottemperate:

- 1) Ambiente idrico: si richiede al proponente di effettuare il monitoraggio qualitativo delle acque attraverso indagini analitiche di laboratorio ante operam, in fase di cantiere (bimestrale) e post operam (almeno bimestrale per due anni) considerando almeno il seguente set di parametri chimici e microbiologici, selezionati tra quelli più rappresentativi dell'attuale contesto ambientale: a) Temperatura, conducibilità, pH, salinità, percentuale O₂, clorofilla e solidi sospesi totali, COD, Azoto nitrico, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto totale, Fosforo totale, Escherichia coli, Enterococchi intestinali (tutte le fasi); b) Inoltre si considerino i parametri delle Tabelle 1a e 1b del DM 172/2015 per la fase post operam, da concordare con l'Agenzia prima dell'inizio della fase di cantiere.

Il proponente dichiara che è stato eseguito il monitoraggio ante operam, con n.3 prelievi, (all. 1), nell'area umida interessata dall'intervento (all.2). Gli allegati e le procedure risultano idonee e soddisfacenti relativamente alla prescrizione in merito.

Il proponente relativamente al punto 1.b si riserva di effettuare il monitoraggio post operam così come indicato nelle prescrizioni attraverso il coinvolgimento dell'Agenzia ARPA Puglia per la definizione dei parametri e le modalità di esecuzione delle attività.

- 2) Atmosfera ed emissioni odorigene: venga concordato con Arpa, prima dell'inizio della fase di cantiere, la localizzazione dei punti di monitoraggio.

Il proponente relativamente al punto 2 si riserva così come prescritto di concordare con ARPA, prima dell'avvio del cantiere, la localizzazione dei punti di monitoraggio.

Suolo e sottosuolo: si richiede che la frequenza dei rilievi proposti sia almeno trimestrale per contemplare l'influenza delle dinamiche meteo-marine stagionali sull'evoluzione della morfologia costiera;

Il proponente relativamente al punto 3 ha previsto un monitoraggio continuo trimestrale come dettato dalla prescrizione dell'Agenzia.

- 3) Rumore e vibrazioni:

- a) Tutti i macchinari da utilizzarsi dovranno essere conformi alla Direttiva 2000/14/CE del 08/05/2000;

- b) Dovrà essere privilegiato prioritariamente il ricorso a strumenti di tipo manuale in alternativa a quelli elettrici o meccanizzati;

- c) Nell'organizzazione delle attività di cantiere dovrà essere preclusa la possibilità di svolgere in contemporanea fasi lavorative acusticamente impattanti in modo da evitare sommatorie di effetti;

- d) Data la particolarità dell'area di lavorazione (Riserva Naturale dello Stato) ogni fase di cantiere, in relazione in particolare alla fase stagionale di realizzazione ed alle procedure esecutive adottate, dovrà essere avallata anche da esperto naturalista che verifichi l'assenza di



ripercussioni sulla fauna con particolare riferimento ai cicli naturali della stessa (ad esempio disturbi alla nidificazione o ai flussi migratori e così via);

e) Tutte le attività dovranno essere svolte in ottemperanza a quanto disposto dalla L.R. 3/2002 sia in termini di immissioni acustiche che di orari di lavoro;

f) Eventuali ricorsi allo strumento in deroga previsto dalla L.R. 3/2002 in tema di attività di cantiere dovranno essere subordinati alla preventiva verifica della impossibilità di mettere in esecuzione misure alternative, anche procedurali o organizzative, che possano consentire il rispetto di quanto previsto dalla richiamata norma regionale ed alle specifiche prescrizioni impartite dalla A.C.

Il proponente relativamente al punto 4 ha ottemperato alle prescrizioni così come dichiarate e definiti di seguito:

a) la prescrizione che tutti i macchinari da utilizzarsi durante i lavori siano conformi alla Direttiva 2000/14/CE del 08.05.2000 è stata recepita e risulta presente all'interno dell'elaborato progettuale ELENCO PREZZI UNITARI agli articoli CODICE 01, 02, 05, 06, 08, 09, 10, 16, 18.

b) la prescrizione che dovrà essere privilegiato prioritariamente il ricorso a strumenti di tipo manuale è stata recepita e risulta presente all'interno dell'elaborato progettuale ELENCO PREZZI UNITARI agli articoli CODICE 01, 02, 05, 06, 08, 09, 10, 16, 18.

c) la prescrizione di precludere la contemporaneità di fasi lavorative acusticamente impattanti è stata recepita e risulta presente all'interno dell'elaborato progettuale ELENCO PREZZI UNITARI agli articoli CODICE 01, 02, 05, 06, 08, 09, 10, 16, 18.

d) la prescrizione della presenza dell'esperto naturalista è stata recepita e viene dichiarato che il proponente fornirà la predetta figura professionale così come indicato.

e) la prescrizione di ottemperanza alla L.R. 3/2002, oltre che dovuta per legge, è stata recepita e risulta inserita anche all'interno dell'elaborato progettuale ELENCO PREZZI UNITARI agli articoli CODICE 01, 02, 05, 06, 08, 09, 10, 16, 18.

f) Il proponente dichiara che non sono previsti interventi in deroga alla L.R. n.3/2002.

- 4) 1.5. Il proponente nella fase esecutiva dovrà trasmettere il PdU (Piano di Utilizzo) integrato e cronoprogramma delle attività al fine di consentire agli enti coinvolti eventuali verifiche sul campo. Per l'eventuale gestione delle biomasse vegetali spiaggiate all'interno dell'area, trattandosi di zona tutelata, dove possibile, si prediliga il mantenimento in loco delle biomasse vegetali presenti nell'area (sul modello delle "spiagge ecologiche") con obbligo di garantire la pulizia della spiaggia dai rifiuti antropici.

Il proponente relativamente al punto 5 ha ottemperato alle prescrizioni dichiarando che in fase esecutiva effettuerà la trasmissione del PdU e ottempera alle prescrizioni relative alla GESTIONE di BIOMASSE e garantendo il rispetto in fase esecutiva di quanto previsto dall'art.09 dell'ELENCO PREZZI UNITARI.

Per quanto concerne le prescrizioni relative alla fase di cantiere:

- 1) EMISSIONI IN ATMOSFERA: Ai fini del contenimento delle emissioni, i veicoli a servizio dei cantieri devono essere omologati con emissioni rispettose delle seguenti normative europee (o più recenti):



- veicoli commerciali leggeri (massa inferiore a 3,5 t, classificati N1 secondo il Codice della strada): Direttiva 1998/69/EC, Stage 2000 (Euro 3);
 - veicoli commerciali pesanti (massa superiore a 3,5 t, classificati N2 e N3 secondo il Codice della strada): Direttiva 1999/96/EC, Stage I (Euro III);
 - macchinari mobili equipaggiati con motore diesel (non-road mobile sources and machinery, NRMM: elevatori, gru, escavatori, bulldozer, trattori, ecc.): Direttiva 1997/68/EC, Stage I.
- 2) INQUINAMENTO ACUSTICO L'Impresa è tenuta ad impiegare macchine e attrezzature che rispettano i limiti di emissione sonora previsti, per la messa in commercio, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, vigente entro i tre anni precedenti la data di esecuzione dei lavori. L'Impresa dovrà inoltre privilegiare l'utilizzo di:
- macchine movimento terra ed operatrici gommate, piuttosto che cingolate, con potenza minima appropriata al tipo di intervento;
 - impianti fissi, gruppi elettrogeni e compressori insonorizzati.
- 3) ADDESTRAMENTO DELLE MAESTRANZE La formazione degli operatori è un elemento indispensabile per la buona gestione del cantiere. Tutti gli operatori dovranno pertanto essere edotti preventivamente in merito alle buone pratiche non solo ai fini della sicurezza personale, ma anche ai fini della protezione ambientale. L'addestramento dovrà essere programmato e dovrà prevedere nello specifico l'approfondimento delle varie problematiche su esposte.
- 4) MODALITÀ OPERATIVE DI CANTIERE I rifornimenti di carburante e di lubrificante ai mezzi meccanici dovranno essere effettuati su pavimentazione impermeabile (da rimuovere al termine dei lavori), con rete di raccolta, allo scopo di raccogliere eventuali perdite di fluidi da gestire secondo normativa. Per i rifornimenti di carburanti e lubrificanti con mezzi mobili dovrà essere garantita la tenuta e l'assenza di sversamenti di carburante durante il tragitto adottando apposito protocollo. È necessario controllare la tenuta dei tappi dal bacino di contenimento delle cisterne mobili ed evitare le perdite per traboccamento provvedendo a periodici svuotamenti. È necessario controllare giornalmente i circuiti oleodinamici dei mezzi operativi.

Il proponente relativamente ai punto sopra indicati ha ottemperato alle prescrizione indicando negli articoli CODICE 01, 02, 05, 06, 08, 09, 10, 16, 18 dell'ELENCO PREZZI UNITARI le specifiche e un apposito riferimento affinché tutte le lavorazioni avvengano come da prescrizione del Comitato VIA prot. 5507 del 14.04.2021.

Si richiama il parere di ARPA Puglia prot. n.25759 del 12.04.2022, quale parte integrante del presente parere.



I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali Arch. Stefania Cascella	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici -	-
3	Difesa del suolo Ing. Monica Gai	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
4	Tutela delle risorse idriche Ing. Valeria Quartulli	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche -	-
6	Urbanistica -	-
7	Infrastrutture per la mobilità Dott. Vincenzo Moretti	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
8	Rifiuti e bonifiche Ing. Angelo Michele Cecere	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE



**REGIONE
PUGLIA**

	ASSET Ing. Maria Giovanni Altieri	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia -	-
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA Dott.ssa Emanuela Bruno	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	-
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	-
	Esperto in Scienze geologiche Dott.ssa Giovanna Amedei	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Esperto in Scienze biologiche Dott. Angelantonio Calabrese	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE